



Programma Operativo Regione Campania

Fondo Sociale Europeo 2007 – 2013

CCI N. 2007IT051PO001
Decisione della Commissione Europea C(2007) 5478 del 7 novembre 2007

Rapporto annuale di esecuzione 2007



INDICE

NOTA SINTETICA	4
1. IDENTIFICAZIONE.....	7
2. QUADRO D'INSIEME DELL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO	8
2.1. Risultati e analisi dei progressi	8
2.1.1. Informazioni sui progressi materiali del programma operativo.....	8
2.1.2. Informazioni finanziarie.....	17
2.1.3. Informazioni sulla ripartizione relativa all'uso dei Fondi.....	18
2.1.4. Sostegno ripartito per gruppo di destinatari	20
2.1.5. Sostegno restituito o riutilizzato	22
2.1.6. Beneficiari dei finanziamenti FSE	22
2.1.7. Analisi qualitativa	24
2.2. Informazioni sul rispetto del diritto comunitario	25
2.3. Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli	25
2.4. Modifiche nell'ambito dell'attuazione del programma operativo.....	25
2.5. Modifiche sostanziali a norma dell'articolo 57 del regolamento (ce) n. 1083/2006.....	26
2.6. Complementarità con altri strumenti	26
2.7. Modalità di sorveglianza	26
3. ATTUAZIONE IN BASE ALLE PRIORITÀ	28
3.1. Asse Adattabilità	28
3.1.1. Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi	28
3.1.2. Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli.....	28
3.2. Asse Occupabilità.....	28
3.2.1. Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi	28
3.2.2. Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli.....	28
3.3. Asse Inclusione Sociale	28
3.3.1. Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi	28
3.3.2. Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli.	28
3.4. Asse Capitale Umano	28
3.4.1. Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi	28
3.4.2. Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli.....	29
3.5. Asse Transnazionalità e Interregionalità.....	29
3.5.1. Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi	29
3.5.2. Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli.....	29
3.6. Asse Assistenza Tecnica.....	29
3.6.1. Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi	29



3.6.2.	Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli.....	29
3.7.	Asse Capacità Istituzionale	29
3.7.1.	Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi	29
3.7.2.	Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli.....	29
4.	COERENZA E CONCENTRAZIONE.....	30
5.	ASSISTENZA TECNICA	31
6.	INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ.....	32



NOTA SINTETICA

Il Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo Campania 2007-13 è stato approvato dalla Commissione Europea con Decisione n. C (2007) 5478 del 7 novembre 2007.

La Giunta Regionale ne ha preso atto con *Delibera n. 2 dell'11 gennaio 2008*.

Pertanto, il periodo di riferimento del presente Rapporto è stato quasi interamente dedicato alle attività di negoziazione del Programma Operativo con i competenti organi comunitari e nazionali; infatti, ad oggi, non si rilevano informazioni significative in merito all'attuazione degli interventi programmati, riconducibili al 2007.

Ai fini del rispetto del dettato normativo, tuttavia, di seguito, si riporta lo schema di Rapporto Annuale di Esecuzione 2007 relativo al PO FSE Campania 2007/2013, che, in virtù della mancata attuazione degli interventi previsti, nel corso del 2007, non risulta essere completo in tutte le sue parti.

La presente nota riassuntiva, a premessa del *Rapporto Annuale di Esecuzione*, presentato dall'Autorità di Gestione del PO FSE 2007/2013 della Regione Campania, per l'annualità 2007, descrive, quindi, in maniera sintetica, i primi adempimenti formali ed organizzativi, propedeutici alla fase di avvio operativo del Programma.

Al fine di fornire gli elementi, ad oggi, caratterizzanti la struttura del sistema, si precisa che la Regione Campania, con *Delibera n. 842/05*, per assicurare una maggior integrazione degli interventi finanziati nell'ambito della programmazione unitaria regionale della politica di coesione ha istituito il *Gruppo di Coordinamento regionale per la Programmazione 2007 – 2013*.

Esso è costituito dal Capo di Gabinetto, dai Responsabili Tecnici dei PO FESR, PO FSE e del PSR nominati dal Presidente della Giunta Regionale, dal Coordinatore dell'A.G.C. 08 "Bilancio, Ragioneria e Tributi", dal Coordinatore dell'A.G.C. 03 "Piani e Programmi" e dal Direttore del NVVIP. Il Gruppo di Coordinamento è presieduto da un delegato del Presidente della Giunta Regionale e viene convocato almeno semestralmente e ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità e comunque in occasione del Comitato di Sorveglianza

Successivamente, a seguito dell'approvazione del Programma Operativo, sono state designate le Autorità, così come già individuate nel Programma Operativo.



In dettaglio:

- Autorità di Gestione, designata con D.D. n. 53 del 27/02/08;
- Autorità di Certificazione, designata con D.P.G.R. n. 82 del 29 aprile 2008;
- Autorità di Audit, designata con D.P.G.R. n. 55 del 27 febbraio 2008;
- Autorità di Genere, designata con D.P.G.R. n. 52 del 27 febbraio 2008.

Inoltre, con *Delibera di Giunta n. 27 del 11/01/2008*, avente ad oggetto: “*PO FSE 2007-2013. Piano finanziario per obiettivo specifico ed operativo – Provvedimenti*”, al fine di avviare l’attuazione degli interventi programmati, sono state attribuite alle Aree Generali di Coordinamento, sulla base delle rispettive competenze, così come stabilito dalla Legge Regionale n. 11/91, le funzioni connesse alla gestione ed al controllo delle operazioni.

Con *Decreto del Presidente di Giunta Regionale n. 61 del 07/03/2008* e successivo *D.P.G.R. n. 118 del 18/06/2008* sono stati designati i dirigenti di Settore ai quali è stata affidata la gestione, il monitoraggio ed il controllo ordinario delle operazioni previste dai singoli Obiettivi Operativi del Programma.

Ai sensi dell’art. 63 del Regolamento (CE) n. 1083/2006 e così come programmato nell’ultimo trimestre del 2007, con D.P.G.R. n. 51 del 27/02/2008 è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del PO FSE 2007 – 2013. Il Comitato di Sorveglianza si è insediato, in forma ufficiale, in data 13 marzo 2008. Si segnala che il Comitato ha provveduto, così come previsto dall’art. 65 del Reg. CE n. 1083/2006, ad approvare la proposta dell’Autorità di Gestione in merito al Regolamento interno del Comitato, ai Criteri di Selezione delle operazioni cofinanziate ed al Piano di Comunicazione.

Si precisa che con successiva *Delibera di Giunta n. 935 del 30/05/2008* si è preso atto dei Criteri di Selezione, così come emendati su proposta dei componenti del Comitato di Sorveglianza.

Al fine di garantire un’efficace integrazione nell’attuazione delle operazioni previste dagli Assi prioritari di intervento, infine, si è proceduto ad istituire il Comitato di Coordinamento per gli Assi I, II, III, IV e VII (di seguito Co.co.Asse), nonché a prevedere la possibilità di una convocazione congiunta degli stessi per particolari tematiche di carattere trasversale di volta in volta affrontate e per la preparazione degli atti del Comitato di Sorveglianza, in attuazione di quanto previsto dal paragrafo 5.3.5. del Programma Operativo.



Ciascun Comitato è presieduto dall'Autorità di Gestione del PO FSE ed è composto dai Coordinatori delle Aree Generali di Coordinamento competenti per l'attuazione dello stesso, così come individuato dalla D.G.R. n. 27 dell'11/01/2008, dal D.P.G.R. n. 61 del 07/03/2008 e s.m.i.

Sono, pertanto, componenti con voto deliberativo, oltre al Presidente:

- per l'Asse I - Coordinatori AGC 12, AGC 13, AGC 17;
- per l'Asse II - Coordinatori AGC 12, AGC 17, AGC 18;
- per l'Asse III - Coordinatori AGC 01, AGC 12, AGC 18;
- per l'Asse IV - Coordinatori AGC 06, AGC 17;
- per l'Asse VII - Coordinatori AGC 01, AGC 03, AGC 16.

Le riunioni del Co.Co.Asse, su invito del Presidente, possono essere integrate dai componenti sotto indicati, con funzioni consultive:

- il Consigliere Economico del Presidente della Giunta Regionale;
- l'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013;
- il Responsabile del FAS;
- il Responsabile del PSR;
- il Direttore del Nucleo di Valutazione;
- l'Autorità di Certificazione;
- l'Autorità di Audit;
- l'Autorità per le Politiche di Genere;
- l'Esperto Intersettoriale in Sicurezza e Legalità;
- altri rappresentanti dell'Amministrazione regionale e delle Amministrazioni provinciali in relazione a specifiche problematiche;
- esperti in specifiche tematiche.

Si segnala che, già nell'ultimo bimestre del 2007, l'Autorità di Gestione ha avviato la definizione delle modalità e dei termini del trasferimento delle competenze alle Province, individuate quali Organismi Intermedi nel Programma Operativo, al par. 5.2.6.



1. IDENTIFICAZIONE

Programma operativo

Obiettivo interessato: Convergenza

Zona ammissibile interessata: Intero territorio regionale

Periodo di programmazione: 2007 – 13

Numero del programma (numero CCI): 2007IT051PO001

Titolo del programma: Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2007 - 2013 - Regione Campania

Rapporto Annuale di Esecuzione

Anno di riferimento: 2007

Data dell'approvazione del rapporto annuale da parte del Comitato di Sorveglianza: 17/07/2008



2. QUADRO D'INSIEME DELL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO

2.1. Risultati e analisi dei progressi

2.1.1. Informazioni sui progressi materiali del programma operativo

Di seguito, sono riportati gli indicatori di risultato contenuti nel PO FSE Campania 2007 – 2013. Nel corso del 2007, in considerazione del mancato avvio delle operazioni, non sono stati registrati effetti sugli indicatori individuati e quantificati, nell'ambito dei singoli Assi Prioritari d'intervento, in relazione ai singoli Obiettivi Specifici.

Tabella 1: Indicatori di risultato per Asse prioritario

Asse I – Adattabilità – RISULTATO						
Obiettivo specifico	Indicatore di risultato	Declinazioni	Valore iniziale 2007*	Valore atteso 2013**	Valore target al 2010***	Valore target al 2013***
a) Sviluppare sistemi di formazione continua e sostenere l'adattabilità dei lavoratori	Tasso di copertura dei destinatari degli interventi di formazione continua cofinanziati rispetto al totale degli occupati declinato per genere	Maschi	0,05%	0,20%	0,61%	1,42%
		Femmine	0,04%	0,16%	0,47%	1,10%
		Totale	0,05%	0,19%	0,57%	1,32%
b) Favorire l'innovazione e la produttività attraverso una migliore organizzazione e qualità del lavoro	Tasso di copertura delle imprese coinvolte nei progetti finalizzati ad incrementare la qualità del lavoro e i cambiamenti organizzativi sul totale delle imprese presenti sul territorio	Totale	0,00%	0,001%	0,004%	0,01%



c) Sviluppare politiche e servizi per l'anticipazione e gestione dei cambiamenti, promuovere la competitività e l'imprenditorialità	Numero di imprese che beneficiano di interventi finalizzati all'anticipazione e all'innovazione sul totale delle imprese presenti sul territorio	Totale	0,00%	0,003%	0,01%	0,02%
	Numero di imprese coinvolte dagli interventi finalizzati all'imprenditorialità sul totale delle imprese presenti sul territorio	Totale	0,00%	0,013%	0,04%	0,09%

Fonte: Istat, dati sulla popolazione e sulle forze di lavoro, valori medi annui periodo 2000-2006 e Sistema di monitoraggio regionale IMONIT, periodo di riferimento 2000-2006, valori medi annui.

Metodologia

I tassi di copertura sono stati ottenuti rapportando i valori target ed annuali di realizzazione stimati al totale delle imprese e degli occupati, declinati per genere, calcolati questi ultimi al 2010 e 2013 sulla base dei trend occupazionali registrati nel periodo 2000-2006.

* Per quanto attiene al calcolo del valore iniziale 2007 degli indicatori, il riferimento metodologico si rifà agli orientamenti condivisi a livello nazionale nell'ambito dei lavoro del Tavolo sugli "indicatori FSE 2007-13". Il calcolo è stato il seguente: rapporto tra il numero medio annuo di imprese/persone raggiunte dall'obiettivo specifico (dato dal totale imprese/persone raggiunte diviso i sette anni di durata del programma) e la popolazione di riferimento (totale imprese/persone) del territorio ad un dato anno (ultimo dato disponibile) diviso quattro (il Valore iniziale 2007 rappresenta quanto verrà realizzato nell'ultimo trimestre 2007, e quindi rappresenta un quarto del valore medio annuo calcolato come sopra).

** Per quanto attiene al calcolo del valore atteso 2013 degli indicatori, il riferimento metodologico si rifà agli orientamenti condivisi a livello nazionale nell'ambito dei lavoro del Tavolo sugli "indicatori FSE 2007-13". In particolare, il calcolo è stato il seguente: rapporto tra il numero medio annuo di imprese/persone raggiunte dall'obiettivo specifico (dato dal totale imprese raggiunte diviso i sette anni di durata del programma) e la popolazione di riferimento (totale imprese/individui) del territorio ad un dato anno (ultimo dato disponibile).

*** I valori target al 2010 e al 2013 misurano il risultato raggiunto dall'obiettivo specifico rispettivamente nell'intero periodo 2007-2010 e 2007-2013.



Asse II – Occupabilità – RISULTATO							
Obiettivo specifico	Indicatore di risultato	Declinazioni		Valore iniziale 2007*	Valore atteso 2013**	Valore target al 2010***	Valore target al 2013***
d) Aumentare l’efficienza, l’efficacia la qualità e l’inclusività delle istituzioni del mercato del lavoro	Numero di interventi avanzati rispetto al totale degli interventi di base realizzati dai servizi per l’impiego raggiunti dall’obiettivo	Per questo obiettivo, riferito ai servizi per l’impiego, è necessario acquisire i dati in merito al numero servizi di base (colloqui orientamento, workshop, incontri di gruppo) e avanzati (bilancio competenze, accompagnamento, tirocini)		0	0	0	0
e) Attuare politiche del lavoro attive e preventive con particolare attenzione all’integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, l’invecchiamento attivo al lavoro autonomo e all’avvio di impresa	Tasso di copertura della popolazione servita dalle politiche attive e preventive sostenute dall’obiettivo declinato per: genere, classi di età, cittadinanza, titolo di studio	Sesso	maschi	0,007	0,029	0,1	0,2
			femmine	0,007	0,029	0,1	0,2
			totale	0,007	0,029	0,1	0,2
		classi di età	15-19	0,004	0,014	0,0	0,1
			20-24	0,025	0,100	0,3	0,7
			25-49	0,007	0,029	0,1	0,2
			50 e oltre	0,000	0,000	0,0	0,0
			totale	0,007	0,029	0,1	0,2
		cittadinanza	italiana	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
			UE	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
			extra UE	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
			totale	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
		titolo di studio	licenza media - biennio	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
			diploma di qualifica	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
			diploma di maturità	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
			laurea	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
			laurea specialistica	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
			totale	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
f) Migliorare l’accesso delle donne all’occupazione e ridurre la segregazione di genere	Tasso di copertura della popolazione femminile raggiunta dalle politiche attive e preventive sostenuta dall’obiettivo declinato per classi di età, cittadinanza, titoli di studio	Sesso	femmine	0,011	0,043	0,1	0,3
		classi di età	15-19	0,007	0,029	0,1	0,2
			20-24	0,057	0,229	0,7	1,6
			25-49	0,036	0,143	0,4	1,0
			50 e oltre	0,004	0,014	0,0	0,1
		cittadinanza	italiana	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.



			UE	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
			extra UE	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
		titolo di studio	totale	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
			licenza media - biennio	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
			diploma di qualifica	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
			diploma di maturità	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
			laurea	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
			laurea specialistica	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
			totale	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
	Tasso di inserimento occupazionale lordo della popolazione femminile raggiunta dall'obiettivo per età, cittadinanza, titolo di studio, condizione rispetto al mercato del lavoro, tipologia rapporto di lavoro	classi di età	15-19	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
			20-24	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
			25-49	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
			50 e oltre	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
			totale	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
		cittadinanza	italiana	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
			UE	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
			extra UE	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
			totale	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
		titolo di studio	licenza media - biennio superiore	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
			diploma di qualifica	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
			diploma di maturità	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
			laurea	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
			laurea specialistica	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
			totale	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.

Fonte: Istat, dati sulla popolazione e sulle forze di lavoro, valori medi annui periodo 2000-2006 e Sistema di monitoraggio regionale IMONIT, periodo di riferimento 2000-2006, valori medi annui.

Metodologia

I tassi di copertura e di inserimento sono stati ottenuti rapportando i valori target ed annuali di realizzazione stimati al totale della popolazione, per caratteristiche principali, calcolata quest'ultima al 2010 e 2013 sulla base dei trend demografici registrati nel periodo 2000-2006.

* Per quanto attiene al calcolo del valore iniziale 2007 degli indicatori, il riferimento metodologico si rifà agli orientamenti condivisi a livello nazionale nell'ambito dei lavoro del Tavolo sugli "indicatori FSE 2007-13". Il calcolo è stato il seguente: rapporto tra il numero medio annuo di imprese/persone raggiunte dall'obiettivo specifico (dato dal totale imprese/persone raggiunte diviso i sette anni di durata del programma) e la popolazione di riferimento (totale imprese/persone) del territorio ad un dato anno (ultimo dato disponibile) diviso quattro (il Valore iniziale 2007 rappresenta quanto verrà realizzato nell'ultimo trimestre 2007, e quindi rappresenta un quarto del valore medio annuo calcolato come sopra).

** Per quanto attiene al calcolo del valore atteso 2013 degli indicatori, il riferimento metodologico si rifà agli orientamenti condivisi a livello nazionale nell'ambito dei lavoro del Tavolo sugli "indicatori FSE 2007-13". In particolare, il calcolo è stato il seguente: rapporto tra il numero medio annuo di imprese/persone raggiunte dall'obiettivo specifico (dato dal totale imprese/persone raggiunte diviso i sette anni di durata del programma) e la popolazione di riferimento (totale imprese/individui) del territorio ad un dato anno (ultimo dato disponibile).

*** I valori target al 2010 e al 2013 misurano il risultato raggiunto dall'obiettivo specifico rispettivamente nell'intero periodo 2007-2010 e 2007-2013.



Asse III - Inclusione sociale – RISULTATO					
Obiettivo specifico	Indicatore di risultato	Valore iniziale 2007*	Valore atteso 2013**	Valore target al 2010***	Valore target al 2013***
g) Sviluppare percorsi di integrazione e migliorare il (re)inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati per combattere ogni forma di discriminazione	Tasso di incidenza dei percorsi di integrazione di inserimento o reinserimento lavorativo sul totale degli interventi rivolti ai destinatari dell'obiettivo	0,7%	2,9%	11,0%	20,0%
	Tasso di copertura dei soggetti svantaggiati potenzialmente interessati all'attuazione dell'obiettivo	0,1%	0,4%	1,2%	2,7%

Fonte: per soggetti disabili: indagine Istat sulle “Condizioni di salute e il ricorso ai servizi sanitari”, dati regionali; popolazione carceraria, archivio del Ministero di Grazia e Giustizia; sulla popolazione immigrata, Rapporto Caritas 2006; per soggetti tossicodipendenti, dati tratti dai Servizi pubblici per le tossicodipendenze (SERT), istituiti presso le ASL.

Metodologia

I tassi di incidenza e di copertura sono stati ottenuti rapportando i valori target ed annuali di realizzazione stimati al totale dei destinatari dell'obiettivo, calcolati questi ultimi al 2010 e 2013 sulla base dei trend registrati nel periodo 2000-2006.

* Per quanto attiene al calcolo del valore iniziale 2007 degli indicatori, il riferimento metodologico si rifà agli orientamenti condivisi a livello nazionale nell'ambito dei lavori del Tavolo sugli “indicatori FSE 2007-13”. Il calcolo è stato il seguente: rapporto tra il numero medio annuo dei percorsi integrati/soggetti svantaggiati formati realizzati a valere sull'obiettivo specifico (dato dal totale percorsi integrati/soggetti svantaggiati formati diviso i sette anni di durata del programma) e la popolazione di riferimento (il Valore iniziale 2007 rappresenta quanto verrà realizzato nell'ultimo trimestre 2007, e quindi rappresenta un quarto del valore medio annuo calcolato come sopra).

** Per quanto attiene al calcolo del valore atteso 2013 degli indicatori, il riferimento metodologico si rifà agli orientamenti condivisi a livello nazionale nell'ambito dei lavori del Tavolo sugli “indicatori FSE 2007-13”. In particolare, il calcolo è stato il seguente: rapporto tra il numero medio annuo di percorsi integrati/soggetti svantaggiati formati raggiunti dall'obiettivo specifico (dato dai percorsi integrati/soggetti svantaggiati formati diviso i sette anni di durata del programma) e la popolazione di riferimento (ultimo dato disponibile).

*** I valori target al 2010 e al 2013 misurano il risultato raggiunto dall'obiettivo specifico rispettivamente nell'intero periodo 2007-2010 e 2007-2013.



Asse IV - Capitale Umano – RISULTATO					
Obiettivo specifico	Indicatore di risultato	Valore iniziale 2007*	Valore atteso 2013**	Valore target al 2010***	Valore target al 2013***
h) (Obiettivo convergenza) Elaborazione, introduzione e attuazione delle riforme dei sistemi d'istruzione formazione e lavoro per migliorarne l'integrazione e sviluppare l'occupabilità, con particolare attenzione all'orientamento	Numero di azioni di sistema finalizzate all'orientamento, sul totale degli interventi implementati dall'obiettivo*****	1,3%	0,0%	15,2%	15,2%
	Numero di azioni di sistema che prevedono la certificazione delle competenze sul totale degli interventi realizzati dall'obiettivo*****	1,9%	0,0%	23,0%	23,0%
i1) (Obiettivo Convergenza) Aumentare la partecipazione all'apprendimento permanente, anche attraverso provvedimenti intesi a ridurre l'abbandono scolastico e le disparità di genere rispetto alle materie	Tasso di copertura dei destinatari di interventi contro l'abbandono scolastico e formativo rispetto al totale della popolazione potenzialmente interessata	5,8%	1,4%	17,4%	40,5%
i2) (Obiettivo Convergenza) Aumentare l'accesso all'istruzione iniziale professionale e universitaria, migliorandone la qualità	Tasso di copertura dei giovani raggiunti dagli interventi realizzati dall'obiettivo rispetto al totale della popolazione potenzialmente interessata	0,03%	0,13%	0,5%	0,9%
l) Creazione di reti tra università, centri tecnologici di ricerca, mondo produttivo ed istituzionale con particolare attenzione alla promozione della ricerca e dell'innovazione****	Numero di azioni di sistema rivolte al potenziamento delle attività di ricerca e di trasferimento dell'innovazione nelle imprese sul totale delle azioni di sistema realizzate dall'obiettivo	1,5%	9,0%	41,0%	50,0%
	Numero di azioni di sistema rivolte al potenziamento delle attività di ricerca e di trasferimento dell'innovazione nelle università e nei centri di ricerca sul totale delle azioni di sistema realizzate dall'obiettivo	1,5%	9,0%	41,0%	50,0%



Fonte: Istat, dati sulla popolazione, valori medi annui periodo 2000-2006 e Sistema di monitoraggio regionale IMONIT, periodo di riferimento 2000-2006, valori medi annui.

Metodologia

I tassi di copertura sono stati ottenuti rapportando i valori target ed annuali di realizzazione stimati al totale della popolazione di età compresa tra i 25-64 anni, per caratteristiche principali, calcolata quest'ultima al 2010 e 2013 sulla base dei trend demografici registrati nel periodo 2000-2006.

* Per quanto attiene al calcolo del valore iniziale 2007 degli indicatori, il riferimento metodologico si rifà agli orientamenti condivisi a livello nazionale nell'ambito dei lavori del Tavolo sugli "indicatori FSE 2007-13". Il calcolo è stato il seguente: rapporto tra il numero medio annuo azioni realizzate /persone formate a valere sull'obiettivo specifico (dato dal totale azioni realizzate/persone formate diviso i sette anni di durata del programma) e la popolazione di riferimento (il Valore iniziale 2007 rappresenta quanto verrà realizzato nell'ultimo trimestre 2007, e quindi rappresenta un quarto del valore medio annuo calcolato come sopra).

**Per quanto attiene al calcolo del valore atteso 2013 degli indicatori, il riferimento metodologico si rifà agli orientamenti condivisi a livello nazionale nell'ambito dei lavori del Tavolo sugli "indicatori FSE 2007-13". In particolare, il calcolo è stato il seguente: rapporto tra il numero medio annuo di azioni realizzate/persone formate dall'obiettivo specifico (dato dai azioni realizzate/persone formate diviso i quattro anni per i quali si prevede di attuare l'intervento quindi dal 2007 al 2010) e la popolazione di riferimento (ultimo dato disponibile).

*** I valori target al 2010 e al 2013 misurano il risultato raggiunto dall'obiettivo specifico rispettivamente nell'intero periodo 2007-2010 e 2007-2013.

****Ognuna delle due tipologie di intervento rappresenta il 50% del totale.

*****Per quanto attiene al calcolo del valore atteso 2013 questo è pari a zero perché si prevede di realizzare questa tipologia di interventi entro il 2010.



Asse V - Transnazionalità e interregionalità – RISULTATO					
Obiettivo specifico	Indicatore di risultato	Valore iniziale 2007*	Valore atteso 2013**	Valore target al 2010***	Valore target al 2013***
m) Promuovere la realizzazione e lo sviluppo di iniziative e di reti su base interregionale e transnazionale in particolare per lo scambio delle buone pratiche	Numero di progetti transnazionali per l'attuazione di reti di buone prassi sul totale dei progetti realizzati dall'obiettivo	0,06%	0,0%	1,10%	1,10%

Fonte: Sistema di monitoraggio regionale IMONIT, periodo di riferimento 2000-2006, valori medi annui.

Metodologia di costruzione degli indicatori

Per la stima dei valori target e di quelli annuali attesi si è proceduto come segue: calcolo del costo unitario medio di ogni singola tipologia di attività sulla base dei dati di spesa del FSE regionali registrati dal sistema IMONIT nel periodo 2000-2006. Questo parametro è stato inoltre ponderato per tenere conto dell'aumento atteso dei prezzi per il prossimo settennio di programmazione assumendo le previsioni del tasso di inflazione previste da studi econometrici in materia e da fonti ufficiali nazionali e da soggetti istituzionali competenti in materia. Si è quindi successivamente proceduto a moltiplicare il parametro suddetto per le risorse finanziarie previste per ciascuno degli obiettivi specifici considerati in questo Asse, utilizzando quale fattore di ponderazione la dimensione di attività (formazione, orientamento, ecc.) o l'insieme di attività, quando integrate, che si intendono realizzare.

*Per quanto attiene al calcolo del valore iniziale 2007 degli indicatori, il riferimento metodologico si rifà agli orientamenti condivisi a livello nazionale nell'ambito dei lavori del Tavolo sugli "indicatori FSE 2007-13". Il calcolo è stato il seguente: rapporto tra il numero medio annuo azioni realizzate a valere sull'obiettivo specifico (dato dal totale azioni realizzate diviso i quattro anni in cui è previsto che si attui l'intervento e dunque non l'intera durata del programma) e la popolazione di riferimento (il Valore iniziale 2007 rappresenta quanto verrà realizzato nell'ultimo trimestre 2007, e quindi rappresenta un quarto del valore medio annuo calcolato come sopra).

**Per quanto attiene al calcolo del valore atteso 2013 questo è pari a zero perché si prevede di realizzare questa tipologia di interventi entro il 2010.

*** I valori target al 2010 e al 2013 misurano il risultato raggiunto dall'obiettivo specifico rispettivamente nell'intero periodo 2007-2010 e 2007-2013.



Asse VII – Capacità Istituzionale – RISULTATO					
Obiettivo specifico	Indicatore di risultato	Valore iniziale 2007*	Valore atteso 2013**	Valore target al 2010***	Valore target al 2013***
o) Migliorare le politiche, la programmazione, il monitoraggio e la valutazione a livello nazionale, regionale e locale per aumentare la Governance nel territorio	Numero di progetti implementati attraverso progetti multiattore sul totale degli interventi realizzati dall'obiettivo****	1,8%	7,1%	28,4%	50,0%
p) (Obiettivo Convergenza) Rafforzare la capacità istituzionale e dei sistemi nell'implementazione delle politiche e dei programmi	Tasso di copertura dei destinatari dei progetti realizzati dall'obiettivo rispetto al totale dei dipendenti delle PA*****	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.

Fonte: Sistema di monitoraggio regionale IMONIT, periodo di riferimento 2000-2006, valori medi annui.

Metodologia di costruzione degli indicatori

Per la stima dei valori target e di quelli annuali attesi si è proceduto come segue: calcolo del costo unitario medio di ogni singola tipologia di attività sulla base dei dati di spesa del FSE regionali registrati dal sistema IMONIT nel periodo 2000-2006. Questo parametro è stato inoltre ponderato per tenere conto dell'aumento atteso dei prezzi per il prossimo settennio di programmazione assumendo le previsioni del tasso di inflazione previste da studi econometrici in materia e da fonti ufficiali nazionali e da soggetti istituzionali competenti in materia. Si è quindi successivamente proceduto a moltiplicare il parametro suddetto per le risorse finanziarie previste per ciascuno degli obiettivi specifici considerati in questo Asse, utilizzando quale fattore di ponderazione la dimensione di attività (formazione, orientamento, ecc.) o l'insieme di attività, quando integrate, che si intendono realizzare.

* Per quanto attiene al calcolo del valore iniziale 2007 degli indicatori, il riferimento metodologico si rifà agli orientamenti condivisi a livello nazionale nell'ambito dei lavori del Tavolo sugli "indicatori FSE 2007-13". Il calcolo è stato il seguente: rapporto tra il numero medio annuo azioni realizzate a valore sull'obiettivo specifico (dato dal totale azioni realizzate diviso i sette anni di durata del programma) e la popolazione di riferimento (il Valore iniziale 2007 rappresenta quanto verrà realizzato nell'ultimo trimestre 2007, e quindi rappresenta un quarto del valore medio annuo calcolato come sopra).

**Per quanto attiene al calcolo del valore atteso 2013 degli indicatori, il riferimento metodologico si rifà agli orientamenti condivisi a livello nazionale nell'ambito dei lavori del Tavolo sugli "indicatori FSE 2007-13". In particolare, il calcolo è stato il seguente: rapporto tra il numero medio annuo di azioni realizzate dall'obiettivo specifico (dato dalle azioni realizzate diviso i sette anni di attuazione del programma) e la popolazione di riferimento (ultimo dato disponibile).

*** I valori target al 2010 e al 2013 misurano il risultato raggiunto dall'obiettivo specifico rispettivamente nell'intero periodo 2007-2010 e 2007-2013.

****Il calcolo si basa sulla stima che al 2013 il 50% dei progetti realizzati sia di tipo multiattore.

*****I dati per il calcolo di questo indicatore saranno disponibili a partire dal 2009.



2.1.2. Informazioni finanziarie

Come sottolineato in precedenza, il Programma non presenta, nel corso dell'anno 2007, alcun avanzamento finanziario né in termini di spesa né in termini di impegni giuridicamente vincolanti. Si prevede che un avanzamento dei principali indicatori finanziari sarà registrato nel corso dell'anno 2008 a seguito dell'avvio degli interventi programmati.

Nel successivo RAE si provvederà, quindi, alla presentazione ed elaborazione dei relativi dati, elaborati sulla base delle tabelle che seguono.

Tabella 2: Informazioni finanziarie del Programma Operativo per Asse Prioritario

	Spesa sostenuta dai beneficiari e inclusa nella domanda di pagamento inviata all'autorità di certificazione	Contributo pubblico corrispondente	Spesa sostenuta dall'organismo responsabile di effettuare i pagamenti ai beneficiari	Totale pagamenti ricevuti dalla Commissione
Asse I – Adattabilità	-	-	-	-
<i>Spese rientranti nell'ambito del FSE</i>	-	-	-	-
<i>Spese rientranti nell'ambito del FESR</i>	-	-	-	-
Asse II – Occupabilità	-	-	-	-
<i>Spese rientranti nell'ambito del FSE</i>	-	-	-	-
<i>Spese rientranti nell'ambito del FESR</i>	-	-	-	-
Asse III – Integrazione sociale	-	-	-	-
<i>Spese rientranti nell'ambito del FSE</i>	-	-	-	-
<i>Spese rientranti nell'ambito del FESR</i>	-	-	-	-
Asse IV – Capitale Umano	-	-	-	-
<i>Spese rientranti nell'ambito del FSE</i>	-	-	-	-
<i>Spese rientranti nell'ambito del FESR</i>	-	-	-	-



Asse V – Transnazionalità e interregionalità	-	-	-	-
<i>Spese rientranti nell'ambito del FSE</i>	-	-	-	-
<i>Spese rientranti nell'ambito del FESR</i>	-	-	-	-
Asse VI - Assistenza tecnica	-	-	-	-
<i>Spese rientranti nell'ambito del FSE</i>	-	-	-	-
<i>Spese rientranti nell'ambito del FESR</i>	-	-	-	-
Asse VII - Capacità istituzionale	-	-	-	-
<i>Spese rientranti nell'ambito del FSE</i>	-	-	-	-
<i>Spese rientranti nell'ambito del FESR</i>	-	-	-	-
TOTALE COMPLESSIVO	-	-	-	€ 11.180.000,00
Spese nel totale complessivo rientranti nell'ambito del FESR	-	-	-	-

Tabella 3: Informazioni finanziarie del Programma Operativo per Asse Prioritario

	Programmazione totale	Impegni	Pagamenti	Capacità di impegno	Efficienza realizzativa
	A	B	C	B/A	C/A
Asse I - Adattabilità	160.000.000	0,00	0,00	0,00%	0,00%
Asse II - Occupabilità	320.000.000	0,00	0,00	0,00%	0,00%
Asse III - Integrazione sociale	170.000.000	0,00	0,00	0,00%	0,00%
Asse IV - Capitale Umano	298.000.000	0,00	0,00	0,00%	0,00%
Asse V - Transnazionalità e interregionalità	30.000.000	0,00	0,00	0,00%	0,00%
Asse VI - Assistenza tecnica	25.000.000	0,00	0,00	0,00%	0,00%
Asse VII - Capacità istituzionale	115.000.000	0,00	0,00	0,00%	0,00%
TOTALE	1.118.000.000	0,00	0,00	0,00%	0,00%

2.1.3. Informazioni sulla ripartizione relativa all'uso dei Fondi

Le informazioni relative alla suddivisione indicativa del contributo comunitario del Programma Operativo, saranno presentate nella tabelle che seguono, in base alle seguenti tre tipologie di dimensioni:

- 1) temi prioritari;
- 2) forme di finanziamento;



3) tipologia di territorio.

Si specifica che in considerazione del ritardo registrato nell'avvio delle singole operazioni, le tabelle che seguono non registrano alcun dato finanziario in termini di pagamenti realizzati.

Tabella 4: Ripartizione cumulativa per categorie delle dotazioni provenienti dal contributo comunitario

Tabella 4a: Dimensione 1 - Temi prioritari

Categoria	Importo FSE	Importo Totale
62 - Sviluppo di sistemi e strategie di apprendimento permanente nelle imprese; formazione e servizi per i lavoratori per migliorare la loro adattabilità ai cambiamenti; promozione dell'imprenditorialità e dell'innovazione		
63 - Elaborazione e diffusione di modalità di organizzazione del lavoro più innovative e produttive		
64 - Sviluppo di servizi specifici per l'occupazione, la formazione e il sostegno in connessione con la ristrutturazione dei settori e delle imprese, e sviluppo di sistemi di anticipazione dei cambiamenti economici e dei fabbisogni futuri in termini di occupazione e qualifiche		
65 - Ammodernamento e rafforzamento delle istituzioni del mercato del lavoro		
66 - Attuazione di misure attive e preventive sul mercato del lavoro		
67 - Misure che incoraggino l'invecchiamento attivo e prolunghino la vita lavorativa		
68 - Sostegno al lavoro autonomo e all'avvio di imprese		
69 - Misure per migliorare l'accesso all'occupazione ed aumentare la partecipazione sostenibile delle donne all'occupazione per ridurre la segregazione di genere sul mercato del lavoro e per conciliare la vita lavorativa e privata, ad esempio facilitando l'accesso ai servizi di custodia dei bambini e all'assistenza delle persone non autosufficienti		
70 - Azioni specifiche per aumentare la partecipazione dei migranti al mondo del lavoro, rafforzando in tal modo la loro integrazione sociale		
71 - Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro dei soggetti svantaggiati, lotta alla discriminazione nell'accesso al mercato del lavoro e nell'avanzamento dello stesso e promozione dell'accettazione della diversità sul posto di lavoro		
72 - Elaborazione, introduzione e attuazione di riforme dei sistemi di istruzione e di formazione al fine di sviluppare l'occupabilità, rendendo l'istruzione e la formazione iniziale e professionale più pertinenti ai fini dell'inserimento nel mercato del lavoro e aggiornando le competenze dei formatori, nell'obiettivo dell'innovazione e della realizzazione di un'economia basata sulla conoscenza		
73 - Misure per aumentare la partecipazione all'istruzione e alla formazione permanente, anche attraverso provvedimenti intesi a ridurre l'abbandono scolastico, la segregazione di genere rispetto alle materie ed aumentare l'accesso all'istruzione e alla formazione iniziale, professionale e universitaria, migliorandone la qualità		
74 - Sviluppo di potenziale umano nella ricerca e nell'innovazione, in special modo attraverso studi e formazione post-laurea dei ricercatori, ed attività di rete tra università, centri di ricerca e imprese		
80 - Promozione del partenariato, patti ed iniziative attraverso la messa in rete dei principali stakeholders		



81 - Meccanismi per aumentare le buone pratiche politiche e l'elaborazione, il monitoraggio e la valutazione del programma a livello nazionale, regionale e locale, la capacity building nell'attuazione delle politiche e dei programmi		
85 - Preparazione, implementazione, monitoraggio e vigilanza		
86 - Valutazione e studi; informazione e comunicazione		
TOTALE		

Tabella 4b: Dimensione 2 - Forma di finanziamento

Categoria	Importo FSE	Importo totale
01 - Aiuto non rimborsabile		
02 - Aiuto (<i>prestiti, interessi, garanzie</i>)		
03 - Capitali di rischio (<i>partecipazione, fondi da capitali di rischio</i>)		
04 - Altre forme di finanziamento		
TOTALE		

Tabella 4c: Dimensione 3 - Tipologia di territorio

Categoria	Importo FSE	Importo totale
01 - Urbano		
02 - Montuoso		
03 - Isole		
04 - Aree popolate scarsamente o molto scarsamente		
05 - Aree rurali (<i>diverse da montuose, isole e aree popolate scarsamente o molto scarsamente</i>)		
06 - Precedenti confini esterni dell'Europa (<i>a partire dal 30.04.2004</i>)		
07 - Regioni ultraperiferiche		
08 - Aree di cooperazione transfrontaliera		
09 - Aree di cooperazione transnazionale		
10 - Aree di cooperazione interregionale		
00 - Non applicabile		
TOTALE		

2.1.4. Sostegno ripartito per gruppo di destinatari

Le Tabelle 5 contengono le informazioni relative alle realizzazioni complessive del PO in termini di destinatari, articolate secondo le principali dimensioni indicate dallo stesso Programma (totale partecipanti, genere, condizione nel mercato del lavoro, età, appartenenza a gruppi vulnerabili e grado di istruzione).



Tabella 5a: Sostegno ripartito per gruppo di destinatari - Dati al 31/12/2007

	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
<i>N. partecipanti</i>										0

Tabella 5b: Ripartizione dei partecipanti per sesso

<i>N. partecipanti</i>	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
Donne										0
Uomini										0

Tabella 5c: Ripartizione dei partecipanti in base alla posizione nel mercato del lavoro

<i>N. partecipanti</i>	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
Attivi ¹										0
<i>Lavoratori autonomi</i>										0
Disoccupati ²										0
<i>Disoccupati di lunga durata</i>										0
Persone inattive ³										0
<i>Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione</i>										0

Tabella 5d: Ripartizione dei partecipanti per età

<i>N. partecipanti</i>	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
Giovani (15-24 anni)										0
Lavoratori anziani (55-64 anni)										0

Tabella 5e: Ripartizione dei partecipanti per gruppi vulnerabili, conformemente alla normativa nazionale

<i>N. partecipanti</i>	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
Minoranze										0
Migranti										0
Persone disabili										0
Altri soggetti svantaggiati										0



Tabella 5f: Ripartizione dei partecipanti per grado di istruzione

<i>N. partecipanti</i>	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
Istruzione primaria e secondaria inferiore (ISCED 1 e 2)										0
Istruzione secondaria superiore (ISCED 3)										0
Istruzione post-secondaria non universitaria (ISCED 4)										0
Istruzione universitaria (ISCED 5 e 6)										0

2.1.5. Sostegno restituito o riutilizzato

L'Autorità di Gestione assicura l'applicazione tempestiva di quanto previsto dal Reg. CE n. 1083/2006, art. 57, in materia di stabilità delle operazioni e dell'art. 98 in materia di rettifiche finanziarie.

Per quanto riguarda l'annualità 2007, non ci sono informazioni da riportare relativamente alla destinazione d'uso delle risorse eventualmente recuperate a seguito della verifica del mancato rispetto delle suddette disposizioni regolamentari.

2.1.6. Beneficiari dei finanziamenti FSE

Sulla base di quanto richiesto dalla Commissione Europea (nota 03359 del 06.03.2008), l'Autorità di Gestione si è impegnata a fornire le informazioni contenute nelle due Tabella 6a e 6b, come di seguito riportata:

- la tabella 6a, che prevede l'inserimento dell'elenco dei 20 maggiori beneficiari di finanziamento, per valore di impegni e numero di progetti/contratti per anno, con relativo numero di azioni, impegni assegnati e pagamenti ricevuti e percentuali relative rispetto agli importi totali impegnati e pagati dall'Autorità di Gestione nell'anno;
- la tabella 6b, che contiene gli appalti di servizi o lavori più consistenti in termini di impegno economico assegnato per l'anno di riferimento (dovrà contenere i primi cinque appalti).



Tabella 6a - Beneficiari FSE

	Beneficiario*	n.	Operazione	Importo impegnato	Percentuale impegni**	Importo pagato***
1						
2						
3						
4						
5						
6						
7						
8						
9						
10						
Totale beneficiario 10						

* Si rammenta che la presente tabella andrà compilata relativamente ai 20 maggiori beneficiari

** Percentuale riferita al totale delle somme impegnate sul PO

*** Spese definitivamente sostenute dall'Amministrazione a conclusione dell'operazione

Tabella 6b – Appalti FSE

	Appaltatore*	Operazione	Importo impegnato
1			
2			
3			
4			
5			
Totale appaltatori			

* Si rammenta che la presente tabella andrà compilata relativamente ai 5 appalti di servizi o lavori più consistenti per l'anno di riferimento



2.1.7. Analisi qualitativa

Ad oggi, considerato il mancato avvio delle operazioni, non è possibile effettuare un'analisi dei risultati misurati mediante indicatori fisici e finanziari.

Si precisa, tuttavia, che l'Autorità di Gestione porrà particolare importanza alle attività ricadenti nelle aree tematiche dell'art. 10 del Reg. CE n. 1081/2006:

- integrazione della dimensione di genere nella programmazione;
- azioni intese ad aumentare la partecipazione dei migranti e delle minoranze al mondo del lavoro e inclusione sociale;
- azioni intese ad aumentare la partecipazione al mondo del lavoro e inclusione sociale di categorie svantaggiate incluse le persone con disabilità;
- attività innovative;
- azioni interregionali e transnazionali.



2.2. Informazioni sul rispetto del diritto comunitario

Così come previsto dal paragrafo 5.5 del Programma Operativo, l'Amministrazione ribadisce il proprio impegno affinché l'attuazione del Programma avvenga nel rispetto della normativa comunitaria, con particolare riferimento alla regolamentazione in materia di Aiuti di Stato, Appalti pubblici, concessioni e controlli finalizzati a garantire la stabilità delle operazioni.

In tal senso, si precisa che sono in fase di predisposizione i manuali relativi alle modalità di svolgimento delle funzioni attribuite alle differenti Autorità. L'obiettivo dell'adozione di tale modulistica è quello di garantire il pieno rispetto della normativa comunitaria e nazionale vigente nelle materie sopra indicate ed, al contempo, omogeneizzare le procedure amministrative utilizzate dalle strutture regionali preposte alla gestione del FSE nonché dagli Organismi intermedi coinvolti nell'attuazione delle operazioni.

Prevedibilmente, tali documenti saranno approvati e formalizzati nel corso del 2008 e ne sarà data opportuna pubblicità e diffusione.

2.3. Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli

Per l'annualità 2007, non si sono verificati problemi significativi nell'attuazione del PO FSE.

Non ci sono particolari informazioni da segnalare, in riferimento all'annualità 2007, anche per quanto attiene eventuali problematiche rilevate dall'Autorità di Audit (art. 62 del Regolamento CE 1083/2006); il primo rapporto annuale di controllo, che avrà a riferimento il periodo di attuazione gennaio 2007-giugno 2008, sarà presentato dall'Autorità di Audit alla Commissione Europea entro il prossimo dicembre 2008.

2.4. Modifiche nell'ambito dell'attuazione del programma operativo

Con riferimento all'annualità 2007, non sono intervenute modifiche significative dello scenario socio economico e normativo, che possono aver inciso sulla programmazione del PO FSE 2007-2013.



2.5. Modifiche sostanziali a norma dell'articolo 57 del regolamento (ce) n. 1083/2006

Con riferimento all'annualità 2007, non sono da rilevare modifiche sostanziali a norma dell'art. 57 del Regolamento (CE) n. 1083/2006.

2.6. Complementarità con altri strumenti

Al fine di determinare un impatto significativo nello sviluppo regionale, dal punto di vista economico, sociale e territoriale, il Programma Operativo del FSE promuove la complementarità tra i diversi strumenti finanziari. In tale logica i Programmi a titolarità della Regione Campania prevedono, tra l'altro, la reciproca partecipazione ai Comitati di Sorveglianza delle differenti Autorità di Gestione (FSE, FESR, FEARS).

Alla stessa stregua, già nel corso dell'anno 2005 con la D.G.R. n. 842, al fine di assicurare una maggiore integrazione degli interventi finanziati nell'ambito della programmazione unitaria regionale della politica di coesione, la Regione, come già precisato in premessa, ha istituito il *Gruppo di Coordinamento regionale per la Programmazione 2007 – 13*.

Nel corso del 2007, non sono stati definiti specifici strumenti o adeguate modalità per garantire il raccordo programmatico e finanziario tra i diversi fondi comunitari. Tuttavia, nel Documento Unitario di Programmazione (DUP), la cui adozione è programmata per l'annualità 2008, la Regione Campania definirà la strategia territoriale di politica regionale unitaria, evidenziando il contributo di ciascun Programma Operativo al conseguimento degli obiettivi generali di tale politica e considerando non solo le fonti finanziarie di provenienza comunitaria ma anche le risorse disponibili a livello nazionale o regionale convergenti verso le priorità e le finalità della politica unitaria.

2.7. Modalità di sorveglianza

Così come indicato al paragrafo 5.2.7. del Programma Operativo, il Comitato di Sorveglianza ha la funzione di accertare l'efficacia e la qualità dell'attuazione del Programma Operativo. A tal fine, nel corso degli ultimi mesi del 2007, in conformità a quanto previsto dall'art. 63 del Reg. CE n. 1083/2006, sono state avviate le attività propedeutiche alla costituzione del Comitato di Sorveglianza.



In un'ottica di efficace integrazione delle politiche di coesione è stato istituito un unico Comitato di Sorveglianza per il PO FESR e FSE, che sarà convocato con ordini del giorno separati per ogni Fondo. In particolare, l'Autorità di Gestione ha predisposto la proposta di Regolamento interno del Comitato, che disciplina le proprie modalità di funzionamento e di assolvimento dei compiti ad esso affidati. Il Regolamento interno, come disposto dall'art. 63 paragrafo 2 del Reg. 1083/2006, è stato successivamente approvato in occasione della prima seduta del Comitato di Sorveglianza, che si è svolta il 13 marzo 2008.

In occasione di tale seduta, inoltre, sono stati approvati i Criteri di Selezione delle operazioni cofinanziate ed il Piano di Comunicazione.

Per quanto concerne il monitoraggio delle singole operazioni, l'Autorità di Gestione provvederà, nell'ambito del RAE 2008, a fornire i dettagli sul funzionamento del sistema implementato, in modo tale da consentire la raccolta e l'invio di tutte le informazioni previste dal par. 5.3.2 del PO.



3. ATTUAZIONE IN BASE ALLE PRIORITÀ

3.1. Asse Adattabilità

3.1.1. Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi

In tale sezione saranno quantificati tutti gli indicatori pertinenti all'Asse di riferimento, in funzione dello stato di avanzamento degli interventi.

3.1.2. Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli

Nel corso dell'anno 2007, anche in considerazione della mancata attuazione operativa degli interventi, non si registrano problemi significativi.

3.2. Asse Occupabilità

3.2.1. Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi

In tale sezione saranno quantificati tutti gli indicatori pertinenti all'Asse di riferimento, in funzione dello stato di avanzamento degli interventi.

3.2.2. Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli

Nel corso dell'anno 2007, anche in considerazione della mancata attuazione operativa degli interventi, non si registrano problemi significativi.

3.3. Asse Inclusione Sociale

3.3.1. Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi

In tale sezione saranno quantificati tutti gli indicatori pertinenti all'Asse di riferimento, in funzione dello stato di avanzamento degli interventi.

3.3.2. Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli.

Nel corso dell'anno 2007, anche in considerazione della mancata attuazione operativa degli interventi, non si registrano problemi significativi.

3.4. Asse Capitale Umano

3.4.1. Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi

In tale sezione saranno quantificati tutti gli indicatori pertinenti all'Asse di riferimento, in funzione dello stato di avanzamento degli interventi.



3.4.2. Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli

Nel corso dell'anno 2007, anche in considerazione della mancata attuazione operativa degli interventi, non si registrano problemi significativi.

3.5. Asse Transnazionalità e Interregionalità

3.5.1. Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi

In tale sezione saranno quantificati tutti gli indicatori pertinenti all'Asse di riferimento, in funzione dello stato di avanzamento degli interventi.

3.5.2. Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli

Nel corso dell'anno 2007, anche in considerazione della mancata attuazione operativa degli interventi, non si registrano problemi significativi.

3.6. Asse Assistenza Tecnica

3.6.1. Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi

In tale sezione saranno quantificati tutti gli indicatori pertinenti all'Asse di riferimento, in funzione dello stato di avanzamento degli interventi.

3.6.2. Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli

Nel corso dell'anno 2007, anche in considerazione della mancata attuazione operativa degli interventi, non si registrano problemi significativi.

3.7. Asse Capacità Istituzionale

3.7.1. Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi

In tale sezione saranno quantificati tutti gli indicatori pertinenti all'Asse di riferimento, in funzione dello stato di avanzamento degli interventi.

3.7.2. Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli

Nel corso dell'anno 2007, anche in considerazione della mancata attuazione operativa degli interventi, non si registrano problemi significativi.



4. COERENZA E CONCENTRAZIONE

Le azioni previste dal PO FSE sono coerenti con la Strategia di Lisbona, con gli orientamenti in materia di occupazione e con il Programma nazionale di riforma definito dall'Italia per il periodo 2005-2008.

La Regione Campania si impegna ad utilizzare le risorse FSE in attuazione alle Raccomandazioni e tenendo conto dei pertinenti obiettivi della Comunità in materia di occupazione, inclusione sociale, istruzione e formazione.

Più in particolare, per quanto attiene la concentrazione tematica, gli interventi ripercorreranno i principali campi d'intervento indicati al comma 1 dell'articolo 3 del Regolamento CE n. 1081/06 del FSE e saranno orientati prioritariamente verso i seguenti target di popolazione: donne, anziani, giovani e immigrati.



5. ASSISTENZA TECNICA

In merito alle attività di Assistenza Tecnica, che nell'ambito del PO FSE sono connesse al conseguimento *dell'Obiettivo specifico: n) migliorare l'efficacia e l'efficienza della programmazione regionale attraverso azioni e strumenti di supporto*, sono state avviate le opportune riflessioni per fare in modo che esse siano concentrate sull'esigenza di ridurre i gap di competenza non colmati nel corso del periodo 2000-2006, e sull'implementazione di necessari adeguamenti e aggiornamenti richiesti dalle innovazioni introdotte a livello comunitario, nazionale e regionale, dalla programmazione 2007-2013.

A tal fine, è stata intrapresa un'attività di ricognizione del fabbisogno di Assistenza Tecnica, funzionale all'attuazione del programma, in virtù soprattutto dei rinnovati principi della politica regionale di coesione: programmazione monofondo, programmazione unitaria tra le risorse aggiuntive nazionali e comunitarie e decentramento amministrativo a favore degli Organismi Intermedi.

In particolare, si prevede di procedere, in primo luogo, all'affidamento dei servizi di Assistenza in favore delle Autorità previste nel Programma e dei beneficiari e per l'implementazione del sistema di monitoraggio.

Nel corso dei primi mesi del 2008 si è dato avvio alla redazione del programma di attuazione dell'obiettivo specifico interessato e delle relative modalità attuative.



6. INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

Per quanto riguarda la previsione di interventi informativi e pubblicitari a favore del Programma Operativo del Fondo Sociale, gli ultimi mesi del 2007 sono stati dedicati alla stesura di una prima bozza del Piano di Comunicazione, quale strumento programmatico necessario a garantire una completa ed organica diffusione delle possibilità di finanziamento offerte ai diversi e potenziali beneficiari, nonché la circolazione dei risultati, delle best practices e delle valutazioni riguardanti il Programma Operativo.

Tale Piano di Comunicazione, nel rispetto delle disposizioni previste dal Reg. CE n. 1828/2006 (artt. 2 e 3) è stato sottoposto all'approvazione del Comitato di Sorveglianza.

Inoltre, è attualmente in fase di allestimento, sulla home page del sito della Regione Campania – www.regione.campania.it -, la pagina dedicata alla programmazione 2007/2013, nella quale saranno pubblicate tutte le informazioni e la documentazione relativa al FSE 2007 – 2013.